

COMUNICAZIONE IMPORTO COMPLESSIVO EMOLUMENTI PERCEPITI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA
AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1-TER DEL D.LGS. N. 33/2013

Il sottoscritto Gianluca Calabrò

In qualità di Dirigente dell'Aspal, titolare di incarico presso la medesima, ai sensi dell'art. 14, comma 1-ter del D. Lgs.33/2013, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato decreto

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente, prevista dalla norma sopra indicata, di avere percepito per l'anno 2019:

a) Emolumenti lordi dalla Regione Autonoma della Sardegna (dato reperibile sul **rigo 18 del CU dell'anno di riferimento**, imponibile pensionistico -- SEZIONE 2 INPS lavoratori subordinati gestione pubblica), per un importo di Euro 102.543,00;

b) Emolumenti lordi derivanti da **altre cariche o incarichi** con oneri a carico della finanza pubblica (dato reperibile sul CU dell'anno di riferimento, rilasciato da altri soggetti pubblici diversi dall'amministrazione regionale:

Soggetto conferente	Carica/Incarico	Durata	Compenso

Emolumenti complessivi lordi, a carico della finanza pubblica (a+b) pari a Euro 102.543,00

Cagliari, 10.12.2020

Firmato digitalmente

Nota:

In merito a cosa debba intendersi per "emolumenti complessivi" il Dipartimento della funzione pubblica, con la circolare n. 8/2012 riguardante l'applicazione dell'art. 23-ter del d.l. n. 201/2011, ha fornito alcune indicazioni chiarendo che «sono rilevanti gli emolumenti percepiti nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, quindi, gli stipendi e le altre voci di trattamento fondamentale, le indennità e le voci accessorie, nonché le eventuali remunerazioni per consulenze, incarichi aggiuntivi conferiti dalle amministrazioni pubbliche, anche diverse da quelle di appartenenza».

Anche l'INPS ha ribadito che ai fini del calcolo dell'importo complessivo degli emolumenti devono essere computate le somme comunque erogate all'interessato, nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo, a carico di una o più amministrazioni, ovvero di società partecipate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni (cfr. circolare n. 153 del 24 agosto 2015). Alla luce di quanto sopra, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo in questione negli "emolumenti complessivi" ad avviso dell'Autorità vanno ricompresi: gli stipendi e le altre voci di trattamento fondamentale, le indennità e le voci accessorie, nonché le eventuali remunerazioni per consulenze, incarichi aggiuntivi conferiti dalle amministrazioni pubbliche, anche diverse da quelle di appartenenza e dalle società partecipate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni.